



UNIVERSITÀ. Sono i primi a concludere il corso magistrale in giurisprudenza alla Kore di Enna

Dalle armi ai libri, ecco la laurea per 22 carabinieri

●●● Dalle armi ai libri. Prime 22 lauree per i 112 carabinieri iscritti al corso magistrale in giurisprudenza dell'università Kore di Enna con l'ateneo di Palermo. I colleghi meno "precoci", coglieranno l'agognato alloro nelle prossime sessioni. È l'ateneo di chi, non avendo avuto il tempo di prendersi la laurea prima, può recuperare il pezzo di carta accantonato in gioventù. «Senza nessuna scorciatoia», spiegano i neodottori. Età media? Quarant'anni. C'è il giovane che ha appena scollinato i 30, come il più esperto con 50 primavere sul groppone. Fianco a fianco con gli studenti ordinari. Tra gli iscritti c'è chi cerca la preziosa pergamena per arricchimento culturale, chi per concorsi interni. «Non è stato facile - ammette il luogotenente Diego Mannisi, cavaliere della Repubblica -. Tanti sacrifici tra lezioni ed esami. Gli sforzi sono stati però ripagati». In tutto 27 materie. Da procedura civile, lo scoglio for-



se più ostico, a diritto romano, fino a metodologie giuridiche. Alla cerimonia di proclamazione erano presenti anche Salvo Andò, rettore dell'ateneo ennese («i laureati danno lustro all'Arma»), Vincenzo Coppola, comandante di legione

dei carabinieri della Sicilia. Nella foto (docenti e carabinieri): Giovanni Carrubba, Salvatore Coco, Antonio Carbonaro, Agata Ciavola, Giuseppe Vassallo, Lucia Parlato, Emanuele Salvatore, Calogero Di Carlo (Cavaliere della Repubblica), Die-

go Mannisi, il rettore Salvo Andò, Luca Pedullà, Salvatore Curreri, Paolo Bargiacchi, il generale Vincenzo Coppola, Salvatore Cristaldi, Alessia Gabriele, il colonnello Teo Luzi e il colonnello Giuseppe D'Agata. (*ABIS*) ALESSANDRO BISCONTI